DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE COMPLEMENTARE ALLA NOTIFICA RELATIVA ALLE PRODUZIONI VEGETALI

secondo l'Articolo 39 del Reg. (UE) 2018/848

ANNO ☐☐☐☐ ☐ **PRIMA COMUNICAZIONE** ☐ **VARIAZIONE**

DICHIARANTE (operatore)

Il sottoscritto_____ ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante

dell'azienda _____

C.F.																**P. IVA**										

in ottemperanza alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2018/848 e successive modifiche e integrazioni, nonché in ottemperanza alle disposizioni previste dalle norme attuative adottate a livello nazionale e/o regionale,

DICHIARA

- che l'azienda svolge le seguenti attività (barrare con una crocetta le attività svolte in azienda)

ATTIVITA'			CON METODO BIOLOGICO	CON METODO CONVENZIONALE	IN CONVERSIONE
Coltivazione prodotti vegetali					
Raccolta di vegetali commestibili spontanei e loro parti					
Allevamento di animali					
Attività connesse con la produzione agricola vegetale e/o animale (relativa alle sole produzioni aziendali)	Trasformazione	Prodotti vegetali			
		Prodotti animali			
	Etichettatura	Prodotti vegetali			
		Prodotti animali			
	Imballaggio	Prodotti vegetali			
		Prodotti animali			
	Commercializzazione	Prodotti vegetali			
		Prodotti animali			

- che il presente documento è parte integrante della descrizione completa dell'unità e delle attività effettuata tramite notifica di attività con metodo biologico, effettuata ai sensi dell'art 34.1 del medesimo regolamento.
- che quanto riportato nelle altre sezioni corrisponde a verità.

ASSUNZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto

SI IMPEGNA

a) ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg. (UE) 2018/848 e ss.mm.ii. e sue norme applicative;
b) a garantire l'accesso al personale dell'organismo di controllo a tutti gli appezzamenti, alle attrezzature, ai mezzi di trasporto, ai locali e agli altri luoghi di produzione; ai sistemi informatici; agli animali e alle merci dell'azienda; ai documenti e alle altre informazioni pertinenti (siano essi biologici, in conversione o convenzionali). Si impegna inoltre a fornire assistenza e collaborazione al personale dell'organismo di controllo durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nell'adempimento dei suoi compiti, anche in caso di uscita dal sistema di controllo;

c) di adottare le misure pratiche al fine di garantire il rispetto delle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2018/848 ss.mm.ii. e delle disposizioni previste dalle norme attuate al livello nazionale e regionale;
d) ad accettare, in caso non conformità, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg. (UE) 2018/848 e ss.mm.ii. e sue norme applicative;
e) ad accettare di informare, per iscritto e senza indebito ritardo gli acquirenti dei prodotti e a scambiare le pertinenti informazioni con l'autorità competente o, se del caso, con l'autorità di controllo o l'organismo di controllo, qualora sia stato comprovato un sospetto di non conformità, non possa essere eliminato un sospetto di non conformità o sia stata accertata una non conformità che comprometta l'integrità dei prodotti;
f) ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio;
g) ad adottare le misure necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
h) a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e degli stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità, etc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;
i) a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle analisi che ho eseguito volontariamente;
j) a minimizzare i **rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi** alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti, mi permetterà di:
    - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti della mia azienda verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
    - informare l'OdC e garantirgli la completa collaborazione, sapendo che potrà richiedere la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
    - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conforme dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
    - bloccare la commercializzazione di miei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
    - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità.
k) a realizzare quanto riportato nelle altre sezioni nei tempi e nei modi dichiarati;
l) mantenere idonee registrazioni per dimostrare la propria conformità al Reg. (UE) 2018/848 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle contenute nelle norme attuative adottate a livello nazionale e/o regionale adottate dalle autorità cioè a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali e tutti gli acquirenti delle produzioni biologiche, nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente e pertinenti all'attività dell'azienda (Scheda materie prime, Scheda colturale, Scheda vendite, Scheda preparazione prodotti, Registro di stalla, Registro etichette, etc.);
m) a comunicare all'OdC le rese medie e le produzioni annuali previste secondo quanto previsto dall'Art.16 punto 3 e) del D.L. 148/2023;
n) a utilizzare imballaggi, contenitori e veicoli chiusi con sigilli o preconfezionati con indicazioni di etichetta secondo normativa in modo da evitare sostituzioni;
o) a utilizzare imballaggi, contenitori e veicoli non chiusi con sigilli quando si verificheranno contemporaneamente le tre condizioni:
    - il trasporto avverrà fra operatori controllati
    - gli OdC coinvolti saranno stati informati del trasporto e avranno dato il loro consenso
    - sul documento di trasporto, che corrisponderà **inequivocabilmente** all'imballaggio, al contenitore o al mezzo di trasporto, saranno presenti le indicazioni di etichetta secondo normativa
p) ad accettare, qualora i miei subfornitori siano controllati da organismi di controllo differenti, conformemente al sistema di controllo istituito dallo Stato membro in questione, lo scambio di informazioni fra tali autorità od organismi;
q) ad accettare, qualora io e/o i miei subfornitori cambino autorità od organismo di controllo, la trasmissione del proprio fascicolo di controllo all'autorità o all'organismo di controllo successivo;
r) ad accettare, qualora mi ritiri dal sistema di controllo, di informare quanto prima l'autorità competente e l'autorità o l'organismo di controllo;
s) ad accettare, qualora mi ritiri dal sistema di controllo, che il fascicolo di controllo sia conservato dall'OdC per almeno cinque anni;
t) a norma dell'art 27 e 28 comma 2 del Reg. (UE) 2018/848 nel caso vi sia un sospetto che un prodotto non sia conforme si provvederà a:
    a) identificare e separare il prodotto interessato;
    b) verificare se il sospetto di non conformità può essere comprovato;

c) non immetterlo sul mercato o utilizzarlo nella preparazione come prodotto biologico o in conversione fin quando il sospetto di non conformità sia eliminato;
d) informare immediatamente CEVIQ srl tramite posta certificata, nel caso in cui il sospetto di non conformità sia confermato e non possa essere eliminato, fornendo gli elementi disponibili e cooperando pienamente per le pertinenti verifiche e individuazione delle motivazioni. La comunicazione sarà completa dei seguenti elementi:
- le informazioni e i documenti relativi al fornitore (bolla di consegna, fattura, certificato del fornitore, certificato di ispezione dei prodotti biologici);
- la tracciabilità del prodotto con l'identificazione del lotto, la quantità delle scorte e il quantitativo di prodotto venduto;
- gli eventuali risultati di laboratorio, preferibilmente accreditato;
- l'eventuale scheda di campionamento che specifica il momento, il luogo e il metodo utilizzato per prelevare il campione;
- tutte le informazioni su eventuali sospetti precedenti in relazione al prodotto o alla sostanza non autorizzati specifici;
- ogni altro documento opportuno per chiarire il caso.

In caso di rilevamento della presenza di principi attivi non ammessi, al fine di verificare ed eventualmente confermare il sospetto di non conformità saranno intraprese le seguenti azioni:
a) se il sospetto di non conformità riguarda un prodotto biologico o in conversione in entrata, sarà verificato che:
le informazioni sull'etichetta del prodotto biologico o in conversione e le informazioni sui documenti di accompagnamento corrispondano;
b) le informazioni sul certificato rilasciato dal fornitore si riferiscano al prodotto effettivamente acquistato;
c) qualora vi sia il sospetto che la causa della presenza di prodotti o sostanze non autorizzati sia derivante da proprie responsabilità, verrà esaminata ogni possibile causa della loro presenza.

u) a conservare le registrazioni e la documentazione pertinente per un periodo di almeno 10 anni e comunque, per un periodo di 5 anni a far data dall'uscita dal sistema, consentendo l'accesso alle autorità competenti e all'ultimo Organismo di controllo;

v) a comunicare all'Organismo di controllo l'esito dei controlli svolti dalle autorità competenti, in caso di contestazioni di irregolarità, entro cinque giorni lavorativi dalla contestazione stessa.

Luogo, data

in fede

_____

_____

Firma del Titolare/Rappresentante legale e timbro

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ PRODUTTIVA

La descrizione completa dell'azienda delle particelle delle strutture aziendali interessate al controllo ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 e ss.mm.ii. è riportata nella Notifica di Attività con metodo Biologico.

Descrizione dell'azienda e delle sue unità produttive.

Descrivere l'indirizzo o gli indirizzi produttivi aziendali ed il processo di produzione attuato (colture a seminativo, arboree, sistema di produzione biologico, convenzionale o entrambi, **prodotti ottenuti e commercializzati, attrezzatura eventualmente utilizzata):**

Descrizione dell'approvvigionamento idrico aziendale

L'acqua utilizzata per irrigazione, fonti
di approvvigionamento idrico, proviene da:
pozzo aziendale
corsi d'acqua
canale di irrigazione consortile
rete pubblica
altro ___

1) REGISTRAZIONI

Viene tenuta una registrazione contabile e di magazzino che consente di identificare i fornitori, i quantitativi di prodotti (mezzi tecnici/sementi/concimi) acquistati ed i quantitativi utilizzati oltre alle produzioni vendute, le movimentazioni interne di magazzino e la corrispondenza delle entrate e delle uscite.

L'azienda cura la compilazione della seguente documentazione richiesta dal Reg. (UE) 2018/848 e ss.mm.ii.

☐ Scheda materie prime ☐ Scheda vendite ☐ Scheda colturale ☐ Registro Reclami

☐ Registro informatizzato GEREM ☐ Altro _____

2) CONFINI A RISCHIO

a) RISCHIO DI CONTAMINAZIONE ESTERNA ☐ NO ☐ SI

b) RISCHIO DI CONTAMINAZIONE INTERNA AZIENDALE (azienda mista) ☐ NO ☐ SI

a) In azienda possono esserci rischi di contaminazione del prodotto coltivato ed ottenuto in azienda causate da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine dovute alla presenza di colture agricole intensive (convenzionali) ed altre fonti di inquinamento ambientale (strade a grande percorrenza, fabbriche, ecc.).

Per ciascun appezzamento (o gruppi di appezzamenti) in cui esiste questo rischio viene compilata la **SCHEDA CONFINI A RISCHIO ESTERNI (Allegato A)**, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti e destinati alla vendita.

Al fine di verificare la corretta applicazione ed efficacia delle misure descritte nella scheda e garantire la conformità delle produzioni ottenute, l'Operatore si impegna ad adottare un adeguato piano di autocontrollo che, in base alla valutazione dei rischi, può prevedere anche controlli analitici.

In ogni caso, se si sospetta che il prodotto destinato ad essere immesso sul mercato con i riferimenti al metodo biologico, non sia più conforme a causa di potenziali fenomeni di deriva/inquinamento che potrebbero essersi verificati durante il ciclo di produzione, l'operatore provvede a bloccarne la vendita e ad avvisare tempestivamente CEVIQ srl e/o altri soggetti coinvolti.

b) **AZIENDA CON PRODUZIONI VEGETALI MISTE (seminativi/annuali, arboree/perenni BIO e CONVENZIONALI)**

☐ NO ☐ SI

Per ciascun appezzamento (o gruppi di appezzamenti) di aziende miste in cui esiste il rischio di contaminazione da parte degli appezzamenti convenzionali vicini, viene compilata la **SCHEDA CONFINI A RISCHIO INTERNI (Allegato B)**, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti e destinati alla vendita

Nelle aziende miste esiste oggettivamente un rischio di contaminazione accidentale dovuto a operazioni svolte con gli attrezzi usati anche per gli appezzamenti convenzionali.

3) PULIZIA MACCHINE E ATTREZZATURE

Per prevenire possibili contaminazioni si farà ricorso o a macchine e attrezzature diverse, specificatamente dedicate o a macchine e attrezzature uniche (ad uso promiscuo) ma opportunamente pulite prima che queste siano utilizzate per le colture condotte con metodo biologico.

Descrivere le modalità di pulizia o utilizzo delle attrezzature utilizzate (eventuali modalità di registrazione delle pulizie):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

4) AZIENDA CON PRESENZA CONTEMPORANEA DI APPEZZAMENTI BIOLOGICI (CONVERSIONE ULTIMATA) E IN CORSO DI CONVERSIONE ☐ NO ☐ SI

Nel caso l'azienda si trovi a gestire appezzamenti "in conversione" e appezzamenti già biologici (es. in caso di introduzione di nuovi terreni), l'azienda si impegna a gestire tali colture in modo tale da garantire una corretta ed efficace separazione del prodotto raccolto.

Indicare il metodo di raccolta delle produzioni aziendali, il sistema di stoccaggio e trasporto, le misure di separazione e identificazione dei prodotti in conversione:

a) Identificazione dei prodotti:

_____
_____
_____

b) Raccolta, stoccaggio e conservazione separata mediante:

_____
_____
_____

5) AZIENDA CON PRESENZA CONTEMPORANEA DI APPEZZAMENTI BIOLOGICI E CONVENZIONALI

☐ NO ☐ SI

Indicare il metodo di raccolta delle produzioni aziendali, il sistema di stoccaggio e trasporto, le misure di separazione e identificazione dei prodotti:

a) Identificazione dei prodotti:

_____
_____
_____

b) Raccolta, stoccaggio e conservazione separata mediante:

_____
_____
_____

Gestendo unità di produzione o appezzamenti misti (bio/convenzionali) ai fini di un più facile gestione ed identificazione delle produzioni, l'Operatore si impegna a coltivare negli appezzamenti condotti con metodo biologico, specie e varietà diverse e facilmente distinguibili da quelle coltivate negli appezzamenti condotti in modo convenzionale avendo cura di documentare e tracciare le diverse varietà (es. registrazioni su piano colturale e quaderno di campagna)

Qualora in azienda fossero presenti colture parallele (varietà non facilmente distinguibili sia in biologico sia in convenzionale), sempre e solo nei casi previsti ai sensi dell'art. 9 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i, l'Operatore è consapevole della necessità di soddisfare le condizioni previste dalla normativa di riferimento:

- solo per le colture perenni, prevedere un piano di conversione che deve essere autorizzato dall'autorità competente,
- garantire la separazione dei prodotti;
- dare un preavviso (almeno di 48 ore) a CEVIQ srl per ogni raccolta dei prodotti interessati;
- comunicare, a raccolta ultimata, a CEVIQ srl i quantitativi raccolti.

6) RACCOLTA, IMBALLAGGIO E TRASPORTO DEI PRODOTTI

La raccolta delle produzioni è svolta ponendo attenzione alla "pulizia" dei mezzi impiegati (apparecchiature meccaniche, contenitori, ecc.) e dando precise istruzioni al personale circa la corretta manipolazione e gestione dei prodotti agricoli, dal campo al magazzino.

I prodotti aziendali vendibili se venduti confezionati, saranno chiusi in modo che il contenuto non possa essere sostituito o manipolato. Sarà quindi apposta un'etichetta riportante tutte le diciture obbligatorie per legge.

Nel caso di vendita di prodotto sfuso (o riposto in contenitori non sigillati) ad altri operatori, l'operatore dovrà assicurarsi che il cliente sia regolarmente assoggettato al sistema di controllo, tramite l'acquisizione del Certificato biologico. In tal caso la merce sarà accompagnata da un documento che ne qualifica l'origine biologica e recante le indicazioni richieste da normativa vigente.

Il trasporto è svolto ponendo attenzione alla "pulizia" dei mezzi impiegati, alla corretta separazione e all'identificazione dei prodotti biologici in modo da evitare possibili contaminazioni. La merce sarà accompagnata da un documento che ne qualifica l'origine biologica e recante le indicazioni richieste da normativa vigente.

7) MAGAZZINAGGIO DEI PRODOTTI (produzioni agricole e mezzi tecnici) e PERSONALE IMPIEGATO

☐ NO ☐ SI

L'azienda dispone di strutture aziendali per il deposito e/o stoccaggio dei prodotti come riportato nella notifica e individuate su apposita planimetria. Solo quando il deposito di mezzi tecnici è ubicato in centro urbano è fornito esclusivamente l'indirizzo senza allegare la planimetria.

Poiché l'azienda gestisce sia unità produttive condotte con metodo biologico che unità produttive condotte con metodo convenzionale, risulta oggettivamente "critica" la gestione delle strutture di immagazzinamento dei mezzi tecnici, del materiale di propagazione e delle materie prime.

Per la gestione di questa criticità, oltre ad una corretta informazione fornita a tutti i collaboratori e personale impiegato nell'azienda, si provvederà ad utilizzare magazzini separati con indicazione all'ingresso del tipo di prodotti che si trovano all'interno (cartelli tipo "biologico", "convenzionale"), o se disponibile un unico magazzino le aree devono essere ben separate tali da evitare ogni forma di inquinamento, ed identificate tra loro con cartelli tipo "biologico" e "convenzionale".

Per lo svolgimento di tali operazioni l'azienda potrà ricorrere a terzisti? ☐ NO ☐ SI

In caso di risposta affermativa sarà cura e responsabilità dell'azienda verificare che il terzista utilizzi attrezzature pulite e prodotti/mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica fornendo a CEVIQ srl le dovute evidenze.

8) MISURE PREVENTIVE VOLTE A GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DELLA FERTILITÀ E BIODIVERSITÀ DEL SUOLO

Per il mantenimento o l'aumento della fertilità del terreno e della biodiversità si impegna ad effettuare un adeguato programma di rotazione pluriennale previste dalla normativa vigente.

La rotazione praticata dovrà essere comunicata sul modello **All.C MD/PR13/13/(u.r.) Piano rotazioni** e dovrà essere **re-inoltrato ad ogni modifica del piano colturale previsto.**

Al fine di mantenere la fertilità e la biodiversità del terreno saranno messe in atto le seguenti pratiche agronomiche e tecniche di lavorazione:

☐ Coltivazione di leguminose
☐ Coltivazione di piante a radice profonda
☐ Coltivazione di piante da sovescio
☐ Letamazioni con letame da allevamenti biologici o da allevamenti non industriali
☐ *Incorporazione di altro materiale organico (residui colturali, ecc.)*
☐ *Aratura superficiale* ☐ *Minima lavorazione* ☐ *Inerbimento permanente*
☐ *Altro*_____

Se un nutrimento adeguato dei vegetali in rotazione o il condizionamento del terreno non potranno essere ottenuti con i soli mezzi su indicati, si ricorrerà all'impiego di prodotti ammessi dalla normativa vigente.
Nel caso di utilizzo di letame, letame essiccati e pollina, effluenti di allevamento compostati quali pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi, la quantità impiegata nell'anno solare rispetterà il limite di **170 kg di azoto per ettaro di SAU.**
La necessità di ricorrere all'utilizzo di concimi ed ammendanti ammessi dalla normativa vigente, è attestata da: esperienza dell'agricoltore (e dei suoi eventuali collaboratori), asporti (N, P, K) delle colture (come da bibliografia agraria), controllo e monitoraggio continuo dello stato delle colture (anche avvalendosi eventualmente di consulenti aziendali), andamento climatico della stagione, stima della produzione in campo, piani di concimazione aziendale, carte dei suoli regionali disponibili a livello informatico.
Di seguito si riportano i principali **CONCIMI AMMENDANTI E NUTRIENTI AMMESSI** dalla normativa vigente, utilizzati in azienda:

_____
_____
_____
_____
_____

Motivi dell'intervento:

_____
_____
_____
_____
_____

Per lo svolgimento di tali operazioni l'azienda potrà ricorrere a terzisti? ☐ NO ☐ SI

In caso di risposta affermativa sarà cura e responsabilità dell'azienda verificare che il terzista utilizzi attrezzature pulite e prodotti/mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica fornendo a CEVIQ srl le dovute evidenze.

☐ Si allega impegno scritto del terzista per assicurare il rispetto delle disposizioni previste dal regolamento.

9) LOTTA CONTRO I PARASSITI, LE MALATTIE E LE ERBE INFESTANTI

La lotta contro i parassiti, le malattie e le infestanti viene effettuata attraverso:

☐ scelta di specie e varietà adeguate
☐ programma di rotazione appropriato
☐ coltivazione meccanica
☐ protezione dei nemici naturali dei parassiti (ad esempio siepi, posti per nidificare, diffusione di predatori);
☐ *Pirodiserbo*
☐ *Falsa semina*
☐ *Inerbimento permanente*
☐ *Trappole feromoniche*
☐ *Trappole insetticide (con Deltametrina; Lambda-cialotrina)*
☐ *Altro* _____

Nel caso di pericolo immediato derivante de parassiti o fitopatologie che minacci le colture saranno utilizzati i prodotti ammessi dalla normativa vigente, in conformità con quanto ivi prescritto.
La necessità di ricorrere all'utilizzo di mezzi tecnici, ammessi dalla normativa vigente, è attestata da: esperienza dell'agricoltore (e dei suoi eventuali collaboratori), controllo e monitoraggio continuo delle colture per verificare la presenza di parassiti e/o di fitopatologie (anche avvalendosi di consulenti aziendali), bollettini e modelli fitopatologici previsionali, previsioni meteo. L'operatore è tenuto a conservare l'eventuale documentazione a supporto.

Di seguito si riportano i principali **ANTIPARASSITARI – PRODOTTI FITOSANITARI AMMESSI** dalla normativa vigente, utilizzati in azienda:

☐ *rame*
☐ *zolfo*
☐ *spinosad*
☐ *oli vegetali*
☐ *Bacillus Thuringiensis*
☐ *piretrine*
☐ *Altro*_____

Motivi dell'intervento:

_____
_____
_____
_____

In relazione ai prodotti e alle sostanze utilizzati nelle trappole o nei distributori automatici di prodotti e sostanze diversi dai feromoni, le trappole o i distributori impediscono il rilascio dei prodotti e delle sostanze nell'ambiente e il contatto fra i prodotti e le sostanze e le colture in produzione. Tutte le trappole, comprese quelle a feromoni, sono raccolte dopo l'utilizzazione e smaltite in condizioni di sicurezza.

Per lo svolgimento di tali operazioni l'azienda potrà ricorrere a terzisti? ☐ NO ☐ SI

In caso di risposta affermativa sarà cura e responsabilità dell'azienda verificare che il terzista utilizzi attrezzature pulite e prodotti/mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica fornendo a CEVIQ srl le dovute evidenze.

☐ Si allega impegno scritto del terzista per assicurare il rispetto delle disposizioni previste dal regolamento.

10) RACCOLTA SPONTANEA ☐ NO ☐ SI

In caso affermativo:

☐ Le aree di raccolta non sono state trattate con prodotti diversi da quelli autorizzati in agricoltura biologica per un periodo di almeno tre anni precedente la raccolta.

☐ La raccolta non compromette l'equilibrio dell'habitat naturale

☐ Si tengono registrazioni del periodo e dell'ubicazione della raccolta, delle specie interessate e della quantità raccolte.

11) ACCESSO AGLI IMPIANTI

Al fine di consentire le ispezioni si DICHIARA di dare libero accesso al personale di CEVIQ srl ad ogni reparto dell'unità e degli stabilimenti, ai libri contabili e ai relativi certificati biologici, sia nel corso di visite programmate che di visite senza preavviso.

12) PRESENTE ZOOTECNIA BIOLOGICA ☐ NO ☐ SI

13) PRESENTE ZOOTECNIA CONVENZIONALE ☐ NO ☐ SI

14) AZIENDA CHE EFFETTUA ANCHE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE - MAGAZZINAGGIO, CONFEZIONAMENTO, CONDIZIONAMENTO E TRASFORMAZIONE VERA E PROPRIA DELLE PRODUZIONI AZIENDALI (anche se svolta presso terzisti) ☐ NO ☐ SI

L'azienda svolge le seguenti attività utilizzando ☐ esclusivamente / ☐ prevalentemente prodotti aziendali

Descrivere la tipologia del prodotto ottenuto ed eventuali laboratori/magazzini terzisti

_____
_____
_____

Tutte le attività sopraindicate sono state regolarmente dichiarate nella Notifica di attività di produzione con metodo biologico; eventuali variazioni, nei casi previsti, saranno oggetto di notifica di variazione.

In caso di ricorso a terzisti non assoggettati al controllo, i riferimenti degli stessi sono stati indicati nella Notifica di Attività Biologica dell'operatore stesso. Ai fini della qualifica e incarico di un terzista già assoggettato al sistema di controllo, invece, sarà richiesto il Certificato biologico, la cui validità sarà verificata periodicamente.

Il terzista non assoggettato al controllo sarà informato circa la corretta modalità di gestione dei prodotti biologici e delle registrazioni atte a dimostrare i requisiti richiesti dalla normativa. In questi casi, sarà responsabilità dell'operatore committente accertarsi che le macchine e le attrezzature impiegate non contengano materiali o residui provenienti da precedenti lavorazioni. In ogni caso, l'azienda committente rimarrà, comunque, responsabile nei confronti di CEVIQ srl del rispetto di tutti gli adempimenti previsti e della conformità del prodotto finale, incluse le registrazioni atte a garantire la identificazione, la separazione e tracciabilità delle materie prime biologiche consegnate e del prodotto finito riconsegnato a seguito di lavorazione.

15) NON CONFORMITÀ, RECLAMI E RICHIAMO DEL PRODOTTO

Indicare le misure adottate per garantire la gestione di prodotto risultato non conforme (declassamento, smaltimento, comunicazione ai clienti, richiamo e ritiro dal mercato…), delle non conformità rilevate da audit interni / esterni e dei reclami ricevuti in merito ai prodotti biologici. Nel caso in cui vengano previste analisi in autocontrollo (descrivere il piano), dovrà essere prevista una registrazione che specifica il momento, luogo e il metodo utilizzato, le analisi devono essere eseguite presso un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

ALLEGATI alla presente relazione tecnica	N.
SCHEDA CONFINI A RISCHIO ESTERNI (All. A) o INTERNI (All. B)	_____
Piano rotazioni (All.C)	_____
Altri	_____

Luogo e Data

in fede

_____

_____

Firma del Titolare/Rappresentante legale e timbro

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANISMO DI CONTROLLO CEVIQ srl

Valutazione della Relazione Tecnica
Sufficiente ☐ Insufficiente ☐
Note: _____
_____

Data: _____

_____

Firma del ☐ Tecnico Ispettore / ☐ Responsabile di Schema